

A R G O M E N T I  
D E L L E L E T T E R E

Di questo Secondo Tomo, le quali contengono  
la Storia della Seta.

LETTERA PRIMA.

**S**I esaminano le diverse opinioni degli Anti-  
chi intorno l'origine della Seta. Il primo  
a scriverne fu Aristotele, il quale però non  
parla che della Seta di Coo, celebre Isola dell'  
Arcipelago. Accordasi Plinio con Aristotele  
nella descrizione de' Filugelli di Coo; ma par-  
la inoltre della Seta d'Assiria, o sia della  
Seta de' Chinesi, chiamati allora Seri. Differen-  
za che passava tra la Seta di Coo, e quella del-  
la China, distinta anche da Ulpiano; dalle cui  
espressioni si conghiettura, con fondamento preso  
da Aristotele, che la prima si lavorasse, come  
tra noi la Bavella. Si notano parecchi sbagli  
commessi da Giulio Cesare Scaligero intorno alle  
notizie della Seta che aveano gli antichi; in-  
torno alla situazione della Città di Seras, e  
della Taprobana. Provasi contro il medesimo,  
esser falso che nella Siria, e nell'Egitto i Fi-  
lugelli vengano nodriti con le foglie del Sicomor-  
ro, o fico selvaggio: e dimostrandosi che le qua-  
lità di questa pianta son l'umido, ed il freddo,  
si conchiude esser falso l'argomento con cui lo